

Liceo Scientifico

Profilo dello studente in uscita

Il percorso del Liceo Scientifico è finalizzato a dare all'alunno una formazione globale, in cui si integrino cultura scientifica e tradizione umanistica. Ampio spazio è dedicato all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Lo studente è guidato a seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica in una prospettiva interdisciplinare. La didattica in aula e la pratica laboratoriale favoriscono la necessaria padronanza dei linguaggi e delle metodologie relative alle discipline studiate.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usare tali strumenti in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare di quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo Linguistico

Profilo dello studente

Il percorso del Liceo Linguistico guida lo studente a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue, oltre l'italiano.

La didattica in aula e quella laboratoriale condurranno lo studente a sviluppare le abilità linguistiche fondamentali. L'insegnamento sviluppa la capacità di comprendere, analizzare e discutere testi e situazioni in diversi ambiti socio-culturali che richiedano registri linguistici diversi.

Nella progettazione formativa del Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca" si tiene conto degli attuali e moderni scenari (avvocatura internazionale, commercio estero, carriere diplomatiche internazionali, etc). Il profilo in uscita del diplomato al Liceo Linguistico, nell'epoca attuale, non può prescindere

dalla conoscenza di fenomeni economici e delle realtà giuridico-internazionali con cui lo studente dovrà confrontarsi, sia per l'approfondimento previsto dagli studi universitari, sia nelle competenze richieste dalle occupazioni o attività professionali che intende avviare, (si pensi ai fenomeni della globalizzazione, all'apertura degli scambi commerciali, alle istituzioni dell'Unione Europea, etc). Pertanto si è scelto, a decorrere dall'a.s. 2015-2016, di introdurre nella classe terza due ore di materie giuridiche ed economiche (da ora denominate "Diritto e Economia") in sostituzione dell'insegnamento di due ore Storia dell'Arte. L'introduzione nella classe terza di Diritto e Economia è orientata a favorire lo sviluppo della cittadinanza europea nella dimensione globale dell'agire pubblico e dell'internazionalizzazione degli scambi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il percorso formativo prevede anche visite, soggiorni di studio e *stage* formativi all'estero.

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Profilo dello studente in uscita

Il percorso del Liceo delle Scienze Applicate è finalizzato a dare agli alunni una formazione globale caratterizzata da un marcato profilo scientifico. La tradizione umanistica - equivalente a quella del Liceo Scientifico tradizionale, con la sola eccezione del latino - rafforza la capacità di analisi della realtà e fornisce una cornice critica allo studio. Ampio spazio è dedicato all'apprendimento dei metodi della matematica, della fisica e delle scienze naturali attraverso strategie che alle conoscenze teoriche affiancano le tecniche laboratoriali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logico-formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Liceo delle Scienze umane

Profilo dello studente in uscita

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio dell'uomo e della società, attraverso i contributi della Pedagogia, Psicologia, Sociologia e Antropologia culturale, nonché del Diritto come scienza delle regole che disciplinano la convivenza e il progresso sociale.

Vengono trattate le teorie che studiano il comportamento umano.

La società viene analizzata per comprenderne l'origine, le forme, i fattori di continuità e di trasformazione. Mediante lo studio teorico e la didattica laboratoriale, lo studente sviluppa conoscenze, abilità e competenze che gli permettono di cogliere la complessità del mondo sociale e dei processi educativi.

Il profilo in uscita del diplomato al Liceo delle Scienze Umane, nell'epoca attuale, non può prescindere dalla conoscenza di fenomeni economici e delle realtà giuridico-internazionali con cui lo studente dovrà confrontarsi, sia per l'approfondimento previsto dagli studi universitari, sia nelle competenze richieste dalle occupazioni o attività professionali che intende avviare. Pertanto si è scelto, a decorrere dall'a.s. 2015-2016, di introdurre nella classe terza due ore di materie giuridiche ed economiche (da ora denominate "Diritto e Economia") in sostituzione dell'insegnamento delle due di Storia dell'Arte. L'introduzione nella classe terza di Diritto e Economia è orientata a favorire lo sviluppo della cittadinanza europea nella dimensione globale dell'agire pubblico e dell'internazionalizzazione degli scambi.

Il profilo acquisito dall'alunno al termine del percorso gli consentirà di proseguire gli studi universitari nelle scienze sociali e della formazione, in quelle giuridiche, economiche etc., oltre naturalmente alla possibile frequenza delle facoltà umanistiche e scientifiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie, relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.